INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.52 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.66\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.129 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.01 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.108 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0149 m e resistenza $R_a=0.154$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0372 m e lunghezza L=0.588 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=936 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.01$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.123}$ C $\boxed{0.303}$ D $\boxed{0.483}$ E $\boxed{0.663}$ F $\boxed{0.843}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.147 m nella quale scorre una corrente costante I=12.5 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0270$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.02 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0119 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.11 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.110}$ C $\boxed{0.290}$ D $\boxed{0.470}$ E $\boxed{0.650}$ F $\boxed{0.830}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0114 m lungo il quale scorre la corrente I=11.8 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.108 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.27 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.07 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.87 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.67 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.47 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0594 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0722$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0104} C \boxed{0.0284} D \boxed{0.0464} E \boxed{0.0644} F \boxed{0.0824}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 233 C 413 D 593 E 773 F 953

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=11.2$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0383 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 112 C 292 D 472 E 652 F 832

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.141}$ C $\boxed{0.321}$ D $\boxed{0.501}$ E $\boxed{0.681}$ F $\boxed{0.861}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0112$ m e $r_2 = 0.0539$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.162$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.535$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 219 C 399 D 579 E 759 F 939

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.46 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.56\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.122 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.06 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.118 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0122 m e resistenza $R_a=0.121$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0333 m e lunghezza L=0.598 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=993 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.21$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.115} C \boxed{0.295} D \boxed{0.475} E \boxed{0.655} F \boxed{0.835}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.117 m nella quale scorre una corrente costante I = 14.7 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0214$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.85 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0113 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.17 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.111}$ C $\boxed{0.291}$ D $\boxed{0.471}$ E $\boxed{0.651}$ F $\boxed{0.831}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0141 m lungo il quale scorre la corrente I=11.5 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.109 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.25 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.05 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.85 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.65 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.45 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0543 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.3\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0708$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0190} C \boxed{0.0370} D \boxed{0.0550} E \boxed{0.0730} F \boxed{0.0910}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 253 C 433 D 613 E 793 F 973

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.2$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0320 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 240 C 420 D 600 E 780 F 960

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.241}$ C $\boxed{0.421}$ D $\boxed{0.601}$ E $\boxed{0.781}$ F $\boxed{0.961}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0154$ m e $r_2 = 0.0568$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.172$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.446$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 171 C 351 D 531 E 711 F 891

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.91 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.80\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.148 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.24 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.142 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

 $A \boxed{0}$ $B \boxed{2.47}$ $C \boxed{4.27}$ $D \boxed{6.07}$ $E \boxed{7.87}$ $F \boxed{9.67}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0101 m e resistenza $R_a=0.159$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0328 m e lunghezza L=0.523 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=992 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.26$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.100}$ C $\boxed{0.280}$ D $\boxed{0.460}$ E $\boxed{0.640}$ F $\boxed{0.820}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.108 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.7 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.134} C \boxed{0.314} D \boxed{0.494} E \boxed{0.674} F \boxed{0.854}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0261$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.10 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0106 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.46 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 0.252 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 0.432 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 0.612 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 0.792 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 0.972 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0137 m lungo il quale scorre la corrente I=10.9 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.106 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.16 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.96 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.76 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.56 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.36 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0498 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0997$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0263}$ C $\boxed{0.0443}$ D $\boxed{0.0623}$ E $\boxed{0.0803}$ F $\boxed{0.0983}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 159 C 339 D 519 E 699 F 879

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=16.5$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0261 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 272 C 452 D 632 E 812 F 992

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.207} C \boxed{0.387} D \boxed{0.567} E \boxed{0.747} F \boxed{0.927}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0192$ m e $r_2 = 0.0450$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.184$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.551$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 196 C 376 D 556 E 736 F 916

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.95 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.14\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.111 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.38 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.101 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0122 m e resistenza $R_a=0.121$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0305 m e lunghezza L=0.504 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=949 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.27$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.224} \quad C \boxed{0.404} \quad D \boxed{0.584} \quad E \boxed{0.764} \quad F \boxed{0.944}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.148 m nella quale scorre una corrente costante I = 13.7 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.172} \quad C \boxed{0.352} \quad D \boxed{0.532} \quad E \boxed{0.712} \quad F \boxed{0.892}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0243$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.09 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0107 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.52 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.02 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 2.82 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.62 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.42 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.22 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0118 m lungo il quale scorre la corrente I=11.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.105 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.22 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.02 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.82 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.62 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.42 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0561 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.2\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0877$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0104}$ C $\boxed{0.0284}$ D $\boxed{0.0464}$ E $\boxed{0.0644}$ F $\boxed{0.0824}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 126 C 306 D 486 E 666 F 846

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=16.9$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0217 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 239 C 419 D 599 E 779 F 959

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.212} C \boxed{0.392} D \boxed{0.572} E \boxed{0.752} F \boxed{0.932}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0140$ m e $r_2 = 0.0599$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.100$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.531$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 144 C 324 D 504 E 684 F 864

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.67 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.52\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.131 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.91 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.148 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0100 m e resistenza $R_a=0.193$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0342 m e lunghezza L=0.522 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=998 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.45$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 0.183 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 0.363 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 0.543 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 0.723 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 0.903 \end{bmatrix}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.135 m nella quale scorre una corrente costante I=11.3 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.142} \quad C \boxed{0.322} \quad D \boxed{0.502} \quad E \boxed{0.682} \quad F \boxed{0.862}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0241$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.45 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0114 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.50 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.07 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 2.87 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.67 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.47 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.27 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0140 m lungo il quale scorre la corrente I=10.4 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.117 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.22 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.02 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.82 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.62 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.42 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0524 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.9\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0834$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0117} C \boxed{0.0297} D \boxed{0.0477} E \boxed{0.0657} F \boxed{0.0837}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 112 C 292 D 472 E 652 F 832

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=17.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0244 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 161 C 341 D 521 E 701 F 881

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.215} C \boxed{0.395} D \boxed{0.575} E \boxed{0.755} F \boxed{0.935}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0136$ m e $r_2 = 0.0560$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.162$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.472$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 183 C 363 D 543 E 723 F 903

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.61 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.55\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.110 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.56 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.145 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

 $A \boxed{0}$ $B \boxed{1.17}$ $C \boxed{2.97}$ $D \boxed{4.77}$ $E \boxed{6.57}$ $F \boxed{8.37}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0105 m e resistenza $R_a=0.153$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0391 m e lunghezza L=0.503 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=995 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.12$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.260}$ C $\boxed{0.440}$ D $\boxed{0.620}$ E $\boxed{0.800}$ F $\boxed{0.980}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.101 m nella quale scorre una corrente costante I = 12.0 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0283$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.27 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0116 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.28 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.213}$ C $\boxed{0.393}$ D $\boxed{0.573}$ E $\boxed{0.753}$ F $\boxed{0.933}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0147 m lungo il quale scorre la corrente I=10.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.102 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.08 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.88 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.68 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.48 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.28 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0430 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.3\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0851$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.105}$ C $\boxed{0.285}$ D $\boxed{0.465}$ E $\boxed{0.645}$ F $\boxed{0.825}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 204 C 384 D 564 E 744 F 924

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=16.2$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0369 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 259 C 439 D 619 E 799 F 979

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.204}$ C $\boxed{0.384}$ D $\boxed{0.564}$ E $\boxed{0.744}$ F $\boxed{0.924}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0142$ m e $r_2 = 0.0568$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.120$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.443$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 146 C 326 D 506 E 686 F 866

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.92 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.13\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.101 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.74 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.138 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0129 m e resistenza $R_a=0.164$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0386 m e lunghezza L=0.511 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=955 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.89$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.202}$ C $\boxed{0.382}$ D $\boxed{0.562}$ E $\boxed{0.742}$ F $\boxed{0.922}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.103 m nella quale scorre una corrente costante I=13.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0291$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.47 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0110 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.18 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.276}$ C $\boxed{0.456}$ D $\boxed{0.636}$ E $\boxed{0.816}$ F $\boxed{0.996}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0114 m lungo il quale scorre la corrente I=11.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.102 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.18 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.98 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.78 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.58 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.38 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0518 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.7\times 10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0638$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0119} \quad C \boxed{0.0299} \quad D \boxed{0.0479} \quad E \boxed{0.0659} \quad F \boxed{0.0839}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 210 C 390 D 570 E 750 F 930

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=17.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0312 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 207 C 387 D 567 E 747 F 927

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.222}$ C $\boxed{0.402}$ D $\boxed{0.582}$ E $\boxed{0.762}$ F $\boxed{0.942}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0189$ m e $r_2 = 0.0522$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.198$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.546$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 188 C 368 D 548 E 728 F 908

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.62 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.39\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.110 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.38 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.111 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A 0 B 2.44 C 4.24 D 6.04 E 7.84 F 9.64

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0147 m e resistenza $R_a=0.113$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0380 m e lunghezza L=0.557 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=999 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.92$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.208} C \boxed{0.388} D \boxed{0.568} E \boxed{0.748} F \boxed{0.928}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.106 m nella quale scorre una corrente costante I=14.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0298$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.80 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0116 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.45 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.06}$ C $\boxed{2.86}$ D $\boxed{4.66}$ E $\boxed{6.46}$ F $\boxed{8.26}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0115 m lungo il quale scorre la corrente I=11.9 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.114 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.36 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.16 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.96 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.76 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.56 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0416 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.2\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0658$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0159} C \boxed{0.0339} D \boxed{0.0519} E \boxed{0.0699} F \boxed{0.0879}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 130 C 310 D 490 E 670 F 850

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.4$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0274 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 168 C 348 D 528 E 708 F 888

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.244}$ C $\boxed{0.424}$ D $\boxed{0.604}$ E $\boxed{0.784}$ F $\boxed{0.964}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0108$ m e $r_2 = 0.0501$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.126$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.538$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 201 C 381 D 561 E 741 F 921

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.96 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.99\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.125 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.68 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.109 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0144 m e resistenza $R_a=0.189$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0312 m e lunghezza L=0.501 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=969 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.69$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.213}$ C $\boxed{0.393}$ D $\boxed{0.573}$ E $\boxed{0.753}$ F $\boxed{0.933}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.100 m nella quale scorre una corrente costante I = 13.0 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0282$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.89 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0112 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.62 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.14}$ C $\boxed{2.94}$ D $\boxed{4.74}$ E $\boxed{6.54}$ F $\boxed{8.34}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0134 m lungo il quale scorre la corrente I=10.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.118 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.19 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.99 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.79 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.59 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.39 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0530 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.5\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0999$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0189} C \boxed{0.0369} D \boxed{0.0549} E \boxed{0.0729} F \boxed{0.0909}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 147 C 327 D 507 E 687 F 867

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=17.4$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0215 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 269 C 449 D 629 E 809 F 989

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.219} C \boxed{0.399} D \boxed{0.579} E \boxed{0.759} F \boxed{0.939}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0194$ m e $r_2 = 0.0422$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.115$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.488$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 157 C 337 D 517 E 697 F 877

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.74 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.69\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.146 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.37 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.117 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0130 m e resistenza $R_a=0.155$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0322 m e lunghezza L=0.549 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=967 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.23$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.277}$ C $\boxed{0.457}$ D $\boxed{0.637}$ E $\boxed{0.817}$ F $\boxed{0.997}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.109 m nella quale scorre una corrente costante I = 11.8 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0223$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.80 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0104 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.12 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.192}$ C $\boxed{0.372}$ D $\boxed{0.552}$ E $\boxed{0.732}$ F $\boxed{0.912}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0119 m lungo il quale scorre la corrente I=11.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.116 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.35 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.15 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.95 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.75 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.55 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0484 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0725$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0100}$ C $\boxed{0.0280}$ D $\boxed{0.0460}$ E $\boxed{0.0640}$ F $\boxed{0.0820}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 262 C 442 D 622 E 802 F 982

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=11.8$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0342 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 165 C 345 D 525 E 705 F 885

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.148}$ C $\boxed{0.328}$ D $\boxed{0.508}$ E $\boxed{0.688}$ F $\boxed{0.868}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0119$ m e $r_2 = 0.0450$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.165$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.460$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 217 C 397 D 577 E 757 F 937

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.81 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.17\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.134 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.25 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.100 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A 0 B 1.99 C 3.79 D 5.59 E 7.39 F 9.19

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0102 m e resistenza $R_a=0.159$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0360 m e lunghezza L=0.559 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=982 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.10$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.249}$ C $\boxed{0.429}$ D $\boxed{0.609}$ E $\boxed{0.789}$ F $\boxed{0.969}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.113 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0228$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.63 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0106 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.08 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.179}$ C $\boxed{0.359}$ D $\boxed{0.539}$ E $\boxed{0.719}$ F $\boxed{0.899}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0140 m lungo il quale scorre la corrente I=10.8 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.109 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.18 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.98 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.78 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.58 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.38 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio $R=0.0519~\mathrm{m}$ e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.4\times10^3~\mathrm{rad/s}$ e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0941~\mathrm{gauss}$ e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in $\mathrm{C/m^3}$, in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0252} \quad C \boxed{0.0432} \quad D \boxed{0.0612} \quad E \boxed{0.0792} \quad F \boxed{0.0972}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 168 C 348 D 528 E 708 F 888

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0329 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 218 C 398 D 578 E 758 F 938

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.165} C \boxed{0.345} D \boxed{0.525} E \boxed{0.705} F \boxed{0.885}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0106$ m e $r_2 = 0.0403$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.184$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.462$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 259 C 439 D 619 E 799 F 979

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.32 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.28\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.136 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.75 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.141 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{2.34} \quad C \boxed{4.14} \quad D \boxed{5.94} \quad E \boxed{7.74} \quad F \boxed{9.54}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0148 m e resistenza $R_a=0.176$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0385 m e lunghezza L=0.556 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=936 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.44$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.109}$ C $\boxed{0.289}$ D $\boxed{0.469}$ E $\boxed{0.649}$ F $\boxed{0.829}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.119 m nella quale scorre una corrente costante I=12.3 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0270$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.42 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0115 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.32 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.234}$ C $\boxed{0.414}$ D $\boxed{0.594}$ E $\boxed{0.774}$ F $\boxed{0.954}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0135 m lungo il quale scorre la corrente I=11.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.103 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.19 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.99 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.79 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.59 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.39 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0420 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.6\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0863$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.109}$ C $\boxed{0.289}$ D $\boxed{0.469}$ E $\boxed{0.649}$ F $\boxed{0.829}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 207 C 387 D 567 E 747 F 927

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.0$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0233 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 198 C 378 D 558 E 738 F 918

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.163} C \boxed{0.343} D \boxed{0.523} E \boxed{0.703} F \boxed{0.883}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0103$ m e $r_2 = 0.0588$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.123$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.410$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 170 C 350 D 530 E 710 F 890

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.56 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.07\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.136 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.92 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.113 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0123 m e resistenza $R_a=0.173$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0322 m e lunghezza L=0.522 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=958 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.78$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.262} \quad C \boxed{0.442} \quad D \boxed{0.622} \quad E \boxed{0.802} \quad F \boxed{0.982}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.129 m nella quale scorre una corrente costante I=10.1 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0216$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.03 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0114 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.58 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.13}$ C $\boxed{2.93}$ D $\boxed{4.73}$ E $\boxed{6.53}$ F $\boxed{8.33}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0139 m lungo il quale scorre la corrente I=10.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.106 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.07 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.87 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.67 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.47 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.27 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio $R=0.0519~\mathrm{m}$ e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.3\times10^3~\mathrm{rad/s}$ e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0691~\mathrm{gauss}$ e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in $\mathrm{C/m^3}$, in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0227} \quad C \boxed{0.0407} \quad D \boxed{0.0587} \quad E \boxed{0.0767} \quad F \boxed{0.0947}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 258 C 438 D 618 E 798 F 978

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=18.8$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0379 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 136 C 316 D 496 E 676 F 856

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.236}$ C $\boxed{0.416}$ D $\boxed{0.596}$ E $\boxed{0.776}$ F $\boxed{0.956}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0168$ m e $r_2 = 0.0408$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.193$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.524$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 219 C 399 D 579 E 759 F 939

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.53 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.96\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.120 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.80 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.135 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0116 m e resistenza $R_a=0.106$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0316 m e lunghezza L=0.505 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=928 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.37$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.137} \quad C \boxed{0.317} \quad D \boxed{0.497} \quad E \boxed{0.677} \quad F \boxed{0.857}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.131 m nella quale scorre una corrente costante I=10.3 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0295$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.64 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0105 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.98 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.31 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 3.11 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.91 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.71 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.51 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0118 m lungo il quale scorre la corrente I=11.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.115 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.33 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.13 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.93 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.73 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.53 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio $R=0.0479~\mathrm{m}$ e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.2\times10^3~\mathrm{rad/s}$ e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0677~\mathrm{gauss}$ e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in $\mathrm{C/m^3}$, in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0142} C \boxed{0.0322} D \boxed{0.0502} E \boxed{0.0682} F \boxed{0.0862}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 277 C 457 D 637 E 817 F 997

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=15.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0296 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 170 C 350 D 530 E 710 F 890

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.197} C \boxed{0.377} D \boxed{0.557} E \boxed{0.737} F \boxed{0.917}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0123$ m e $r_2 = 0.0492$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.116$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.455$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 168 C 348 D 528 E 708 F 888

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.78 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.56\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.127 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.37 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.109 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0117 m e resistenza $R_a=0.106$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0350 m e lunghezza L=0.540 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=922 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.55$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.156}$ C $\boxed{0.336}$ D $\boxed{0.516}$ E $\boxed{0.696}$ F $\boxed{0.876}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.134 m nella quale scorre una corrente costante I=12.9 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.162} \quad C \boxed{0.342} \quad D \boxed{0.522} \quad E \boxed{0.702} \quad F \boxed{0.882}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0218$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.75 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0111 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.82 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.27}$ C $\boxed{3.07}$ D $\boxed{4.87}$ E $\boxed{6.67}$ F $\boxed{8.47}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0149 m lungo il quale scorre la corrente I=11.0 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.104 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.14 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.94 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.74 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.54 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.34 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0559 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.6\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0786$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0200} C \boxed{0.0380} D \boxed{0.0560} E \boxed{0.0740} F \boxed{0.0920}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 265 C 445 D 625 E 805 F 985

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=18.9$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0327 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 218 C 398 D 578 E 758 F 938

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.238}$ C $\boxed{0.418}$ D $\boxed{0.598}$ E $\boxed{0.778}$ F $\boxed{0.958}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0114$ m e $r_2 = 0.0474$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.187$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.520$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 246 C 426 D 606 E 786 F 966

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.06 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.28\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.149 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.31 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.134 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0118 m e resistenza $R_a=0.149$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0302 m e lunghezza L=0.542 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=998 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.43$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.234}$ C $\boxed{0.414}$ D $\boxed{0.594}$ E $\boxed{0.774}$ F $\boxed{0.954}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.132 m nella quale scorre una corrente costante I=12.7 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.160} C \boxed{0.340} D \boxed{0.520} E \boxed{0.700} F \boxed{0.880}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0211$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.22 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0114 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.87 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.34 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 3.14 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.94 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.74 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.54 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0138 m lungo il quale scorre la corrente I=11.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.117 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.30 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.10 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.90 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.70 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.50 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0457 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0821$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0273} \quad C \boxed{0.0453} \quad D \boxed{0.0633} \quad E \boxed{0.0813} \quad F \boxed{0.0993}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 135 C 315 D 495 E 675 F 855

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=15.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0255 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 256 C 436 D 616 E 796 F 976

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.197} C \boxed{0.377} D \boxed{0.557} E \boxed{0.737} F \boxed{0.917}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0153$ m e $r_2 = 0.0441$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.141$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.581$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 201 C 381 D 561 E 741 F 921

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.15 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.02\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.122 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.22 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.150 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{2.35}$ C $\boxed{4.15}$ D $\boxed{5.95}$ E $\boxed{7.75}$ F $\boxed{9.55}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0137 m e resistenza $R_a=0.190$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0335 m e lunghezza L=0.523 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=992 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.77$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.114} \quad C \boxed{0.294} \quad D \boxed{0.474} \quad E \boxed{0.654} \quad F \boxed{0.834}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.111 m nella quale scorre una corrente costante I=11.7 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.147} C \boxed{0.327} D \boxed{0.507} E \boxed{0.687} F \boxed{0.867}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0240$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.74 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0109 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.63 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.12 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 2.92 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.72 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.52 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.32 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0123 m lungo il quale scorre la corrente I=10.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.108 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.16 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.96 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.76 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.56 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.36 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0596 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0837$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0174} \quad C \boxed{0.0354} \quad D \boxed{0.0534} \quad E \boxed{0.0714} \quad F \boxed{0.0894}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 270 C 450 D 630 E 810 F 990

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=16.8$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0365 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 100 C 280 D 460 E 640 F 820

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.211} \quad C \boxed{0.391} \quad D \boxed{0.571} \quad E \boxed{0.751} \quad F \boxed{0.931}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0124$ m e $r_2 = 0.0591$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.136$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.490$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 173 C 353 D 533 E 713 F 893

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.73 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.52\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.126 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.37 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.135 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0137 m e resistenza $R_a=0.137$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0344 m e lunghezza L=0.564 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=972 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.66$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.187}$ C $\boxed{0.367}$ D $\boxed{0.547}$ E $\boxed{0.727}$ F $\boxed{0.907}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.128 m nella quale scorre una corrente costante I = 12.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.156} C \boxed{0.336} D \boxed{0.516} E \boxed{0.696} F \boxed{0.876}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0287$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.91 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0118 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.62 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.20 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 3.00 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.80 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.60 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.40 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0119 m lungo il quale scorre la corrente I=11.0 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.101 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.11 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.91 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.71 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.51 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.31 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0540 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0524$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0179} C \boxed{0.0359} D \boxed{0.0539} E \boxed{0.0719} F \boxed{0.0899}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 164 C 344 D 524 E 704 F 884

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=18.8$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0315 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.236}$ C $\boxed{0.416}$ D $\boxed{0.596}$ E $\boxed{0.776}$ F $\boxed{0.956}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0173$ m e $r_2 = 0.0541$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.182$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.536$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 184 C 364 D 544 E 724 F 904

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.13 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.54\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.102 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.33 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.140 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0121 m e resistenza $R_a=0.102$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0354 m e lunghezza L=0.579 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=946 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.18$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.111} C \boxed{0.291} D \boxed{0.471} E \boxed{0.651} F \boxed{0.831}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.126 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.6 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0273$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.00 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0120 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.64 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A 0 B 1.24 C 3.04 D 4.84 E 6.64 F 8.44

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0145 m lungo il quale scorre la corrente I=11.2 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.100 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.12 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.92 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.72 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.52 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.32 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0481 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0855$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0224} C \boxed{0.0404} D \boxed{0.0584} E \boxed{0.0764} F \boxed{0.0944}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 131 C 311 D 491 E 671 F 851

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0345 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 200 C 380 D 560 E 740 F 920

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.165}$ C $\boxed{0.345}$ D $\boxed{0.525}$ E $\boxed{0.705}$ F $\boxed{0.885}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0159$ m e $r_2 = 0.0577$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.145$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.460$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 154 C 334 D 514 E 694 F 874

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.41 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.27\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.118 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.97 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.109 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A 0 B 2.14 C 3.94 D 5.74 E 7.54 F 9.34

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0135 m e resistenza $R_a=0.177$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0361 m e lunghezza L=0.571 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=931 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.40$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.269}$ C $\boxed{0.449}$ D $\boxed{0.629}$ E $\boxed{0.809}$ F $\boxed{0.989}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.109 m nella quale scorre una corrente costante I = 12.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0291$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.29 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0104 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.91 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.25 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 3.05 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.85 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.65 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.45 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0114 m lungo il quale scorre la corrente I=11.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.116 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.36 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.16 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.96 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.76 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.56 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio $R=0.0579~\mathrm{m}$ e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.7\times10^3~\mathrm{rad/s}$ e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0603$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in $\mathrm{C/m^3}$, in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \ \boxed{0} \quad B \ \boxed{0.0182} \quad C \ \boxed{0.0362} \quad D \ \boxed{0.0542} \quad E \ \boxed{0.0722} \quad F \ \boxed{0.0902}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 178 C 358 D 538 E 718 F 898

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=15.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0315 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 138 C 318 D 498 E 678 F 858

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.197}$ C $\boxed{0.377}$ D $\boxed{0.557}$ E $\boxed{0.737}$ F $\boxed{0.917}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0151$ m e $r_2 = 0.0459$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.117$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.479$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 163 C 343 D 523 E 703 F 883

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.50 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.94\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.105 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.89 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.142 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{2.06}$ C $\boxed{3.86}$ D $\boxed{5.66}$ E $\boxed{7.46}$ F $\boxed{9.26}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0104 m e resistenza $R_a=0.107$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0352 m e lunghezza L=0.584 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=968 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.24$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.152} C \boxed{0.332} D \boxed{0.512} E \boxed{0.692} F \boxed{0.872}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.108 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0241$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.64 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0120 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.70 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.28}$ C $\boxed{3.08}$ D $\boxed{4.88}$ E $\boxed{6.68}$ F $\boxed{8.48}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0143 m lungo il quale scorre la corrente I=11.8 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.120 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.42 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.22 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{5.02 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.82 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.62 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0542 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0938$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0120} C \boxed{0.0300} D \boxed{0.0480} E \boxed{0.0660} F \boxed{0.0840}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 123 C 303 D 483 E 663 F 843

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=15.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0382 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 231 C 411 D 591 E 771 F 951

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.197}$ C $\boxed{0.377}$ D $\boxed{0.557}$ E $\boxed{0.737}$ F $\boxed{0.917}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0145$ m e $r_2 = 0.0430$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.142$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.549$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 203 C 383 D 563 E 743 F 923

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.64 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.64\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.125 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.79 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.146 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

 $A \boxed{0}$ $B \boxed{1.97}$ $C \boxed{3.77}$ $D \boxed{5.57}$ $E \boxed{7.37}$ $F \boxed{9.17}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0119 m e resistenza $R_a=0.162$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0399 m e lunghezza L=0.545 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=915 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.83$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.106 m nella quale scorre una corrente costante I = 11.9 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0299$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.20 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0116 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.63 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.19}$ C $\boxed{2.99}$ D $\boxed{4.79}$ E $\boxed{6.59}$ F $\boxed{8.39}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0109 m lungo il quale scorre la corrente I=11.0 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.110 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.21 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.01 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.81 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.61 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.41 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0418 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.9\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0594$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0195} C \boxed{0.0375} D \boxed{0.0555} E \boxed{0.0735} F \boxed{0.0915}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 260 C 440 D 620 E 800 F 980

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=17.9$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0270 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 123 C 303 D 483 E 663 F 843

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.225}$ C $\boxed{0.405}$ D $\boxed{0.585}$ E $\boxed{0.765}$ F $\boxed{0.945}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0176$ m e $r_2 = 0.0539$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.179$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.582$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 188 C 368 D 548 E 728 F 908

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.24 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.07\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.111 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.94 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.102 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0101 m e resistenza $R_a=0.185$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0341 m e lunghezza L=0.564 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=984 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.86$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.138}$ C $\boxed{0.318}$ D $\boxed{0.498}$ E $\boxed{0.678}$ F $\boxed{0.858}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.139 m nella quale scorre una corrente costante I = 13.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0299$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.17 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0113 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.19 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.125}$ C $\boxed{0.305}$ D $\boxed{0.485}$ E $\boxed{0.665}$ F $\boxed{0.845}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0148 m lungo il quale scorre la corrente I=10.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.108 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.14 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.94 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.74 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.54 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.34 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0490 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.5\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0733$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0266}$ C $\boxed{0.0446}$ D $\boxed{0.0626}$ E $\boxed{0.0806}$ F $\boxed{0.0986}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 260 C 440 D 620 E 800 F 980

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.2$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0392 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 130 C 310 D 490 E 670 F 850

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.241}$ C $\boxed{0.421}$ D $\boxed{0.601}$ E $\boxed{0.781}$ F $\boxed{0.961}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0126$ m e $r_2 = 0.0454$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.172$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.591$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 240 C 420 D 600 E 780 F 960

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.13 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.26\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.104 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.60 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.143 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0100 m e resistenza $R_a=0.163$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0388 m e lunghezza L=0.586 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=904 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.52$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 0.117 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 0.297 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 0.477 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 0.657 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 0.837 \end{bmatrix}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.135 m nella quale scorre una corrente costante I=14.5 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.182} \quad C \boxed{0.362} \quad D \boxed{0.542} \quad E \boxed{0.722} \quad F \boxed{0.902}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0230$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.38 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0118 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.47 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.09 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 2.89 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.69 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.49 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.29 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0102 m lungo il quale scorre la corrente I=10.2 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.109 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.11 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.91 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.71 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.51 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.31 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0468 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.9\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0944$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \ \boxed{0} \quad B \ \boxed{0.0212} \quad C \ \boxed{0.0392} \quad D \ \boxed{0.0572} \quad E \ \boxed{0.0752} \quad F \ \boxed{0.0932}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 190 C 370 D 550 E 730 F 910

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=11.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0384 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 109 C 289 D 469 E 649 F 829

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.139}$ C $\boxed{0.319}$ D $\boxed{0.499}$ E $\boxed{0.679}$ F $\boxed{0.859}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0181$ m e $r_2 = 0.0414$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.117$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.417$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 149 C 329 D 509 E 689 F 869

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.58 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.25\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.107 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.42 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.110 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{2.43}$ C $\boxed{4.23}$ D $\boxed{6.03}$ E $\boxed{7.83}$ F $\boxed{9.63}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0138 m e resistenza $R_a=0.128$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0321 m e lunghezza L=0.539 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=916 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.07$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.120}$ C $\boxed{0.300}$ D $\boxed{0.480}$ E $\boxed{0.660}$ F $\boxed{0.840}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.122 m nella quale scorre una corrente costante I = 13.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

A 0 B 0.168 C 0.348 D 0.528 E 0.708 F 0.888

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0277$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.33 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0120 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.16 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 0.155 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 0.335 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 0.515 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 0.695 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 0.875 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0111 m lungo il quale scorre la corrente I=10.9 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.104 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.13 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.93 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.73 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.53 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.33 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0460 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0772$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0189} C \boxed{0.0369} D \boxed{0.0549} E \boxed{0.0729} F \boxed{0.0909}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 104 C 284 D 464 E 644 F 824

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=17.5$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0357 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 130 C 310 D 490 E 670 F 850

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.220}$ C $\boxed{0.400}$ D $\boxed{0.580}$ E $\boxed{0.760}$ F $\boxed{0.940}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0166$ m e $r_2 = 0.0534$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.159$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.545$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 178 C 358 D 538 E 718 F 898

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.69 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.35\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.126 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.97 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.141 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0147 m e resistenza $R_a=0.117$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0358 m e lunghezza L=0.522 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=938 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.96$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.209} C \boxed{0.389} D \boxed{0.569} E \boxed{0.749} F \boxed{0.929}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.119 m nella quale scorre una corrente costante I = 12.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0239$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.06 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0104 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.73 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.13}$ C $\boxed{2.93}$ D $\boxed{4.73}$ E $\boxed{6.53}$ F $\boxed{8.33}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0102 m lungo il quale scorre la corrente I=10.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.119 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.27 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.07 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.87 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.67 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.47 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0501 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.2\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0624$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0163}$ C $\boxed{0.0343}$ D $\boxed{0.0523}$ E $\boxed{0.0703}$ F $\boxed{0.0883}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 222 C 402 D 582 E 762 F 942

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=14.0$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0224 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 265 C 445 D 625 E 805 F 985

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.176} C \boxed{0.356} D \boxed{0.536} E \boxed{0.716} F \boxed{0.896}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0200$ m e $r_2 = 0.0437$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.178$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.534$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 190 C 370 D 550 E 730 F 910

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.56 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.00\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.126 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.45 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.101 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0124 m e resistenza $R_a=0.128$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0395 m e lunghezza L=0.566 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=986 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.17$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $oxed{A igl[0]} oxed{B igl[0.175]} oxed{C igl[0.355]} oxed{D igl[0.535]} oxed{E igl[0.715]} oxed{F igl[0.895]}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.102 m nella quale scorre una corrente costante I=14.1 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0255$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.48 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0104 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.61 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.05}$ C $\boxed{2.85}$ D $\boxed{4.65}$ E $\boxed{6.45}$ F $\boxed{8.25}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0135 m lungo il quale scorre la corrente I=11.9 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.113 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.34 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.14 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.94 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.74 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.54 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0413 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0577$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0136}$ C $\boxed{0.0316}$ D $\boxed{0.0496}$ E $\boxed{0.0676}$ F $\boxed{0.0856}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 236 C 416 D 596 E 776 F 956

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=16.4$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0228 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 179 C 359 D 539 E 719 F 899

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.206}$ C $\boxed{0.386}$ D $\boxed{0.566}$ E $\boxed{0.746}$ F $\boxed{0.926}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0156$ m e $r_2 = 0.0552$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.114$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.548$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 155 C 335 D 515 E 695 F 875

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.07 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.62\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.126 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.04 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.116 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A 0 B 1.83 C 3.63 D 5.43 E 7.23 F 9.03

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0149 m e resistenza $R_a=0.105$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0381 m e lunghezza L=0.525 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione $V=1.00\times 10^3$ volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.46$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.237} \quad C \boxed{0.417} \quad D \boxed{0.597} \quad E \boxed{0.777} \quad F \boxed{0.957}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.105 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.8 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0250$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.93 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0114 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.97 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.41}$ C $\boxed{3.21}$ D $\boxed{5.01}$ E $\boxed{6.81}$ F $\boxed{8.61}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0107 m lungo il quale scorre la corrente I=10.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.113 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.20 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.00 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.80 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.60 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.40 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0418 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.9\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0866$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0262}$ C $\boxed{0.0442}$ D $\boxed{0.0622}$ E $\boxed{0.0802}$ F $\boxed{0.0982}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 168 C 348 D 528 E 708 F 888

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.9$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0224 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 168 C 348 D 528 E 708 F 888

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.250}$ C $\boxed{0.430}$ D $\boxed{0.610}$ E $\boxed{0.790}$ F $\boxed{0.970}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0137$ m e $r_2 = 0.0426$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.168$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.426$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 200 C 380 D 560 E 740 F 920

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.54 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.83\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.133 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.08 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.147 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0135 m e resistenza $R_a=0.140$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0390 m e lunghezza L=0.575 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=921 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.15$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.165}$ C $\boxed{0.345}$ D $\boxed{0.525}$ E $\boxed{0.705}$ F $\boxed{0.885}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.137 m nella quale scorre una corrente costante I = 13.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0226$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.91 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0103 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.19 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.230}$ C $\boxed{0.410}$ D $\boxed{0.590}$ E $\boxed{0.770}$ F $\boxed{0.950}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0131 m lungo il quale scorre la corrente I=10.3 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.107 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.10 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.90 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.70 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.50 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.30 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0588 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.6\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0715$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0240} C \boxed{0.0420} D \boxed{0.0600} E \boxed{0.0780} F \boxed{0.0960}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 209 C 389 D 569 E 749 F 929

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0309 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 258 C 438 D 618 E 798 F 978

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.240}$ C $\boxed{0.420}$ D $\boxed{0.600}$ E $\boxed{0.780}$ F $\boxed{0.960}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0142$ m e $r_2 = 0.0406$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.192$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.509$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 234 C 414 D 594 E 774 F 954

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.41 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.09\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.141 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.12 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.136 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0145 m e resistenza $R_a=0.105$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0341 m e lunghezza L=0.530 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=996 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.16$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.153}$ C $\boxed{0.333}$ D $\boxed{0.513}$ E $\boxed{0.693}$ F $\boxed{0.873}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.126 m nella quale scorre una corrente costante I=10.5 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.132} C \boxed{0.312} D \boxed{0.492} E \boxed{0.672} F \boxed{0.852}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0291$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.19 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0107 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.82 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.22}$ C $\boxed{3.02}$ D $\boxed{4.82}$ E $\boxed{6.62}$ F $\boxed{8.42}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0118 m lungo il quale scorre la corrente I=11.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.109 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.21 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.01 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.81 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.61 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.41 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0501 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0692$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0191} C \boxed{0.0371} D \boxed{0.0551} E \boxed{0.0731} F \boxed{0.0911}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 234 C 414 D 594 E 774 F 954

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.2$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0266 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 136 C 316 D 496 E 676 F 856

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.166} C \boxed{0.346} D \boxed{0.526} E \boxed{0.706} F \boxed{0.886}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0129$ m e $r_2 = 0.0573$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.175$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.464$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 195 C 375 D 555 E 735 F 915

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.56 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.59\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.101 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.83 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.106 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A 0 B 1.52 C 3.32 D 5.12 E 6.92 F 8.72

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0107 m e resistenza $R_a=0.154$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0301 m e lunghezza L=0.520 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=995 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.31$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.195}$ C $\boxed{0.375}$ D $\boxed{0.555}$ E $\boxed{0.735}$ F $\boxed{0.915}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.108 m nella quale scorre una corrente costante I=10.5 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.132} \quad C \boxed{0.312} \quad D \boxed{0.492} \quad E \boxed{0.672} \quad F \boxed{0.852}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0282$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.27 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0100 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.00 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 0.268 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 0.448 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 0.628 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 0.808 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 0.988 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0132 m lungo il quale scorre la corrente I=11.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.107 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.25 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.05 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.85 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.65 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.45 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0439 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.6\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0935$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.108}$ C $\boxed{0.288}$ D $\boxed{0.468}$ E $\boxed{0.648}$ F $\boxed{0.828}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 221 C 401 D 581 E 761 F 941

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=11.0$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0332 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 151 C 331 D 511 E 691 F 871

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.138}$ C $\boxed{0.318}$ D $\boxed{0.498}$ E $\boxed{0.678}$ F $\boxed{0.858}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0119$ m e $r_2 = 0.0485$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.195$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.411$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 223 C 403 D 583 E 763 F 943

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.34 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.54\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.142 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.47 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.115 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0133 m e resistenza $R_a=0.158$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0344 m e lunghezza L=0.520 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=959 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.65$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.139}$ C $\boxed{0.319}$ D $\boxed{0.499}$ E $\boxed{0.679}$ F $\boxed{0.859}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.107 m nella quale scorre una corrente costante I = 14.5 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0280$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.25 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0114 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.07 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.226}$ C $\boxed{0.406}$ D $\boxed{0.586}$ E $\boxed{0.766}$ F $\boxed{0.946}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0113 m lungo il quale scorre la corrente I=11.4 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.114 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.30 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.10 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.90 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.70 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.50 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0420 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.2\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0952$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.125}$ C $\boxed{0.305}$ D $\boxed{0.485}$ E $\boxed{0.665}$ F $\boxed{0.845}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 264 C 444 D 624 E 804 F 984

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0390 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 171 C 351 D 531 E 711 F 891

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.172}$ C $\boxed{0.352}$ D $\boxed{0.532}$ E $\boxed{0.712}$ F $\boxed{0.892}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0200$ m e $r_2 = 0.0407$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.114$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.485$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 158 C 338 D 518 E 698 F 878

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.97 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.39\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.130 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.25 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.101 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0103 m e resistenza $R_a=0.155$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0369 m e lunghezza L=0.564 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=999 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.89$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.148}$ C $\boxed{0.328}$ D $\boxed{0.508}$ E $\boxed{0.688}$ F $\boxed{0.868}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.111 m nella quale scorre una corrente costante I=13.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.166} \quad C \boxed{0.346} \quad D \boxed{0.526} \quad E \boxed{0.706} \quad F \boxed{0.886}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0204$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.12 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0109 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.29 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.163}$ C $\boxed{0.343}$ D $\boxed{0.523}$ E $\boxed{0.703}$ F $\boxed{0.883}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0141 m lungo il quale scorre la corrente I=11.0 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.111 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.22 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.02 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.82 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.62 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.42 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0509 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0829$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0185}$ C $\boxed{0.0365}$ D $\boxed{0.0545}$ E $\boxed{0.0725}$ F $\boxed{0.0905}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 133 C 313 D 493 E 673 F 853

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=16.2$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0225 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 180 C 360 D 540 E 720 F 900

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.204}$ C $\boxed{0.384}$ D $\boxed{0.564}$ E $\boxed{0.744}$ F $\boxed{0.924}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0103$ m e $r_2 = 0.0514$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.112$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.413$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 170 C 350 D 530 E 710 F 890

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.41 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.09\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.102 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.90 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.107 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0115 m e resistenza $R_a=0.193$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0320 m e lunghezza L=0.585 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=962 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.84$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.181} \quad C \boxed{0.361} \quad D \boxed{0.541} \quad E \boxed{0.721} \quad F \boxed{0.901}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.142 m nella quale scorre una corrente costante I = 12.6 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0207$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.48 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0111 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.18 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.103}$ C $\boxed{0.283}$ D $\boxed{0.463}$ E $\boxed{0.643}$ F $\boxed{0.823}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0146 m lungo il quale scorre la corrente I=11.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.100 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.17 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.97 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.77 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.57 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.37 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0488 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0777$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0172} C \boxed{0.0352} D \boxed{0.0532} E \boxed{0.0712} F \boxed{0.0892}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 114 C 294 D 474 E 654 F 834

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=16.6$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0213 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 239 C 419 D 599 E 779 F 959

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.209}$ C $\boxed{0.389}$ D $\boxed{0.569}$ E $\boxed{0.749}$ F $\boxed{0.929}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0118$ m e $r_2 = 0.0557$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.110$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.549$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 172 C 352 D 532 E 712 F 892

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.81 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.33\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.123 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.45 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.111 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0118 m e resistenza $R_a=0.159$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0352 m e lunghezza L=0.528 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=979 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.37$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.114}$ C $\boxed{0.294}$ D $\boxed{0.474}$ E $\boxed{0.654}$ F $\boxed{0.834}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.145 m nella quale scorre una corrente costante I = 13.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0221$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.42 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0114 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.70 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.22}$ C $\boxed{3.02}$ D $\boxed{4.82}$ E $\boxed{6.62}$ F $\boxed{8.42}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0149 m lungo il quale scorre la corrente I=11.8 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.112 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.32 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.12 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.92 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.72 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.52 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0564 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0532$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0154} C \boxed{0.0334} D \boxed{0.0514} E \boxed{0.0694} F \boxed{0.0874}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 160 C 340 D 520 E 700 F 880

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=12.3$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0290 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 244 C 424 D 604 E 784 F 964

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.155} C \boxed{0.335} D \boxed{0.515} E \boxed{0.695} F \boxed{0.875}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0172$ m e $r_2 = 0.0459$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.163$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.502$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 183 C 363 D 543 E 723 F 903

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.79 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.74\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.121 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.56 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.141 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0143 m e resistenza $R_a=0.178$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0317 m e lunghezza L=0.545 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=929 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.45$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.212} \quad C \boxed{0.392} \quad D \boxed{0.572} \quad E \boxed{0.752} \quad F \boxed{0.932}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.112 m nella quale scorre una corrente costante I = 13.3 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0235$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.88 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0117 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.77 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A 0 B 1.30 C 3.10 D 4.90 E 6.70 F 8.50

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0129 m lungo il quale scorre la corrente I=11.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.115 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.28 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.08 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.88 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.68 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.48 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0492 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0782$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0192} C \boxed{0.0372} D \boxed{0.0552} E \boxed{0.0732} F \boxed{0.0912}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 125 C 305 D 485 E 665 F 845

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.6$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0251 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 182 C 362 D 542 E 722 F 902

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.171}$ C $\boxed{0.351}$ D $\boxed{0.531}$ E $\boxed{0.711}$ F $\boxed{0.891}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0179$ m e $r_2 = 0.0562$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.198$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.418$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 166 C 346 D 526 E 706 F 886

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.87 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.98\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.124 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.80 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.145 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0102 m e resistenza $R_a=0.162$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0377 m e lunghezza L=0.582 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=979 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.22$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.192}$ C $\boxed{0.372}$ D $\boxed{0.552}$ E $\boxed{0.732}$ F $\boxed{0.912}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.106 m nella quale scorre una corrente costante I = 11.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0246$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.78 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0112 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.34 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.223}$ C $\boxed{0.403}$ D $\boxed{0.583}$ E $\boxed{0.763}$ F $\boxed{0.943}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0133 m lungo il quale scorre la corrente I=10.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.118 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.26 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.06 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.86 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.66 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.46 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0444 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.2\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0691$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0270} C \boxed{0.0450} D \boxed{0.0630} E \boxed{0.0810} F \boxed{0.0990}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 125 C 305 D 485 E 665 F 845

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=14.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0335 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 241 C 421 D 601 E 781 F 961

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.177} C \boxed{0.357} D \boxed{0.537} E \boxed{0.717} F \boxed{0.897}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0174$ m e $r_2 = 0.0534$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.147$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.510$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 162 C 342 D 522 E 702 F 882

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.31 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.12\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.149 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.14 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.102 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0139 m e resistenza $R_a=0.105$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0309 m e lunghezza L=0.541 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=981 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.92$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.201} \quad C \boxed{0.381} \quad D \boxed{0.561} \quad E \boxed{0.741} \quad F \boxed{0.921}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.110 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.1 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.127} \quad C \boxed{0.307} \quad D \boxed{0.487} \quad E \boxed{0.667} \quad F \boxed{0.847}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0203$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.45 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0110 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.81 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.25}$ C $\boxed{3.05}$ D $\boxed{4.85}$ E $\boxed{6.65}$ F $\boxed{8.45}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0102 m lungo il quale scorre la corrente I=11.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.109 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.28 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.08 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.88 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.68 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.48 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0482 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.5\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0842$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0203} \quad C \boxed{0.0383} \quad D \boxed{0.0563} \quad E \boxed{0.0743} \quad F \boxed{0.0923}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 123 C 303 D 483 E 663 F 843

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=15.2$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0227 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 130 C 310 D 490 E 670 F 850

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.191}$ C $\boxed{0.371}$ D $\boxed{0.551}$ E $\boxed{0.731}$ F $\boxed{0.911}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0110$ m e $r_2 = 0.0439$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.188$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.554$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.33 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.85\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.121 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.22 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.120 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0128 m e resistenza $R_a=0.127$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0319 m e lunghezza L=0.561 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=936 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.60$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.209} C \boxed{0.389} D \boxed{0.569} E \boxed{0.749} F \boxed{0.929}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.121 m nella quale scorre una corrente costante I = 11.4 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0280$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.45 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0106 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.25 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.113}$ C $\boxed{0.293}$ D $\boxed{0.473}$ E $\boxed{0.653}$ F $\boxed{0.833}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0147 m lungo il quale scorre la corrente I=10.2 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.106 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.08 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.88 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.68 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.48 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.28 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0557 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.2\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0849$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.0216}$ C $\boxed{0.0396}$ D $\boxed{0.0576}$ E $\boxed{0.0756}$ F $\boxed{0.0936}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 272 C 452 D 632 E 812 F 992

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=15.4$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0253 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 249 C 429 D 609 E 789 F 969

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.194}$ C $\boxed{0.374}$ D $\boxed{0.554}$ E $\boxed{0.734}$ F $\boxed{0.914}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0122$ m e $r_2 = 0.0535$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.137$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.482$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 182 C 362 D 542 E 722 F 902

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.11 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.27\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.104 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.98 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.128 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0115 m e resistenza $R_a=0.138$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0313 m e lunghezza L=0.556 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=957 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.74$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.111}$ C $\boxed{0.291}$ D $\boxed{0.471}$ E $\boxed{0.651}$ F $\boxed{0.831}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.146 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.9 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0217$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.20 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0119 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.62 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.21 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 3.01 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.81 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.61 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.41 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0125 m lungo il quale scorre la corrente I=10.4 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.111 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.15 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.95 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.75 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.55 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.35 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0526 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.0\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0677$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0164} C \boxed{0.0344} D \boxed{0.0524} E \boxed{0.0704} F \boxed{0.0884}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 234 C 414 D 594 E 774 F 954

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=12.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0240 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 144 C 324 D 504 E 684 F 864

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.152}$ C $\boxed{0.332}$ D $\boxed{0.512}$ E $\boxed{0.692}$ F $\boxed{0.872}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0189$ m e $r_2 = 0.0496$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.142$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.514$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 161 C 341 D 521 E 701 F 881

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.69 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.66\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.106 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.98 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.145 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0105 m e resistenza $R_a=0.154$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0320 m e lunghezza L=0.548 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=967 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.76$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.213}$ C $\boxed{0.393}$ D $\boxed{0.573}$ E $\boxed{0.753}$ F $\boxed{0.933}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.103 m nella quale scorre una corrente costante I=12.1 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.152} \quad C \boxed{0.332} \quad D \boxed{0.512} \quad E \boxed{0.692} \quad F \boxed{0.872}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0269$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.23 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0112 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.88 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.32}$ C $\boxed{3.12}$ D $\boxed{4.92}$ E $\boxed{6.72}$ F $\boxed{8.52}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0110 m lungo il quale scorre la corrente I=10.4 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.108 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.12 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.92 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.72 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.52 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.32 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0482 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.6\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0510$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \ \boxed{0} \quad B \ \boxed{0.0266} \quad C \ \boxed{0.0446} \quad D \ \boxed{0.0626} \quad E \ \boxed{0.0806} \quad F \ \boxed{0.0986}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 182 C 362 D 542 E 722 F 902

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0227 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 121 C 301 D 481 E 661 F 841

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.240}$ C $\boxed{0.420}$ D $\boxed{0.600}$ E $\boxed{0.780}$ F $\boxed{0.960}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0123$ m e $r_2 = 0.0423$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.103$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.542$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 190 C 370 D 550 E 730 F 910

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.07 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.19\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.128 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.36 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.136 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0127 m e resistenza $R_a=0.127$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0382 m e lunghezza L=0.508 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=947 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.30$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.191} \quad C \boxed{0.371} \quad D \boxed{0.551} \quad E \boxed{0.731} \quad F \boxed{0.911}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.137 m nella quale scorre una corrente costante I=11.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0235$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.17 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0118 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.58 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.17 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 2.97 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.77 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.57 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.37 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0138 m lungo il quale scorre la corrente I=11.6 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.116 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.35 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.15 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.95 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.75 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.55 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0592 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0594$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0204} C \boxed{0.0384} D \boxed{0.0564} E \boxed{0.0744} F \boxed{0.0924}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 193 C 373 D 553 E 733 F 913

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=17.4$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0242 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 179 C 359 D 539 E 719 F 899

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.219} C \boxed{0.399} D \boxed{0.579} E \boxed{0.759} F \boxed{0.939}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0110$ m e $r_2 = 0.0576$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.144$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.444$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 187 C 367 D 547 E 727 F 907

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.81 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.30\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.138 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.50 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.135 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0106 m e resistenza $R_a=0.122$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0324 m e lunghezza L=0.538 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=904 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.31$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.140} \quad C \boxed{0.320} \quad D \boxed{0.500} \quad E \boxed{0.680} \quad F \boxed{0.860}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.142 m nella quale scorre una corrente costante I = 11.7 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0206$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.08 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0114 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.23 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.161}$ C $\boxed{0.341}$ D $\boxed{0.521}$ E $\boxed{0.701}$ F $\boxed{0.881}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0150 m lungo il quale scorre la corrente I=10.5 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.120 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.26 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.06 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.86 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.66 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.46 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0559 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.1\times 10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0972$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0186} \quad C \boxed{0.0366} \quad D \boxed{0.0546} \quad E \boxed{0.0726} \quad F \boxed{0.0906}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 164 C 344 D 524 E 704 F 884

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.9$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0246 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 269 C 449 D 629 E 809 F 989

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.250}$ C $\boxed{0.430}$ D $\boxed{0.610}$ E $\boxed{0.790}$ F $\boxed{0.970}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0169$ m e $r_2 = 0.0440$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.133$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.513$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 176 C 356 D 536 E 716 F 896

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.29 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.09\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.124 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.80 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.115 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0149 m e resistenza $R_a=0.150$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0341 m e lunghezza L=0.520 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=974 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.79$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.228}$ C $\boxed{0.408}$ D $\boxed{0.588}$ E $\boxed{0.768}$ F $\boxed{0.948}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.112 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0264$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.57 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0102 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.72 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.10}$ C $\boxed{2.90}$ D $\boxed{4.70}$ E $\boxed{6.50}$ F $\boxed{8.30}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0113 m lungo il quale scorre la corrente I=10.7 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.114 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.22 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.02 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.82 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.62 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.42 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0504 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.6\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0758$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 103 C 283 D 463 E 643 F 823

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=15.6$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0254 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 254 C 434 D 614 E 794 F 974

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.196}$ C $\boxed{0.376}$ D $\boxed{0.556}$ E $\boxed{0.736}$ F $\boxed{0.916}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0151$ m e $r_2 = 0.0558$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.196$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.542$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.23 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.04\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.118 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.66 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.150 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

 $A \boxed{0}$ $B \boxed{1.87}$ $C \boxed{3.67}$ $D \boxed{5.47}$ $E \boxed{7.27}$ $F \boxed{9.07}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0108 m e resistenza $R_a=0.196$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0397 m e lunghezza L=0.565 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=937 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.17$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.158} C \boxed{0.338} D \boxed{0.518} E \boxed{0.698} F \boxed{0.878}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.119 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.8 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0241$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.44 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0116 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.97 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.44}$ C $\boxed{3.24}$ D $\boxed{5.04}$ E $\boxed{6.84}$ F $\boxed{8.64}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0127 m lungo il quale scorre la corrente I=11.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.105 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.17 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.97 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.77 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.57 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.37 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0578 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.5\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0874$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0227} \quad C \boxed{0.0407} \quad D \boxed{0.0587} \quad E \boxed{0.0767} \quad F \boxed{0.0947}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 108 C 288 D 468 E 648 F 828

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=12.1$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0354 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 162 C 342 D 522 E 702 F 882

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.152}$ C $\boxed{0.332}$ D $\boxed{0.512}$ E $\boxed{0.692}$ F $\boxed{0.872}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0131$ m e $r_2 = 0.0496$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.128$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.419$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 164 C 344 D 524 E 704 F 884

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.87 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.98\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.111 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.96 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.117 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0144 m e resistenza $R_a=0.195$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0349 m e lunghezza L=0.584 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=993 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.14$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.111 m nella quale scorre una corrente costante I=10.5 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.132} \quad C \boxed{0.312} \quad D \boxed{0.492} \quad E \boxed{0.672} \quad F \boxed{0.852}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0253$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.38 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0110 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.96 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.35}$ C $\boxed{3.15}$ D $\boxed{4.95}$ E $\boxed{6.75}$ F $\boxed{8.55}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0110 m lungo il quale scorre la corrente I=11.0 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.110 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.21 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.01 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.81 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.61 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.41 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0546 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.4\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0700$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0126} C \boxed{0.0306} D \boxed{0.0486} E \boxed{0.0666} F \boxed{0.0846}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 225 C 405 D 585 E 765 F 945

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=19.9$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0291 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 144 C 324 D 504 E 684 F 864

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.250}$ C $\boxed{0.430}$ D $\boxed{0.610}$ E $\boxed{0.790}$ F $\boxed{0.970}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0161$ m e $r_2 = 0.0551$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.176$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.419$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 167 C 347 D 527 E 707 F 887

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.07 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.72\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.126 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.02 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.104 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0124 m e resistenza $R_a=0.137$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0395 m e lunghezza L=0.544 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=986 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.79$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.118 m nella quale scorre una corrente costante I=10.0 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \ \boxed{0} \quad B \ \boxed{0.126} \quad C \ \boxed{0.306} \quad D \ \boxed{0.486} \quad E \ \boxed{0.666} \quad F \ \boxed{0.846}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0201$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.46 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0111 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.39 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.249}$ C $\boxed{0.429}$ D $\boxed{0.609}$ E $\boxed{0.789}$ F $\boxed{0.969}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0148 m lungo il quale scorre la corrente I=11.0 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.112 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.23 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.03 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.83 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.63 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.43 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0489 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.0\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0658$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.0109} \quad C \boxed{0.0289} \quad D \boxed{0.0469} \quad E \boxed{0.0649} \quad F \boxed{0.0829}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 269 C 449 D 629 E 809 F 989

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=11.5$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0281 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 229 C 409 D 589 E 769 F 949

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.145}$ C $\boxed{0.325}$ D $\boxed{0.505}$ E $\boxed{0.685}$ F $\boxed{0.865}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0130$ m e $r_2 = 0.0522$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.102$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.412$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 141 C 321 D 501 E 681 F 861

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.75 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.22\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.105 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.23 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.132 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0106 m e resistenza $R_a=0.131$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0312 m e lunghezza L=0.549 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=926 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.56$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.277}$ C $\boxed{0.457}$ D $\boxed{0.637}$ E $\boxed{0.817}$ F $\boxed{0.997}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R = 0.117 m nella quale scorre una corrente costante I = 10.3 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0293$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.35 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0101 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.39 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.162}$ C $\boxed{0.342}$ D $\boxed{0.522}$ E $\boxed{0.702}$ F $\boxed{0.882}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0144 m lungo il quale scorre la corrente I=10.9 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.107 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.17 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.97 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.77 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.57 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.37 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0474 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.1\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0900$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0215} C \boxed{0.0395} D \boxed{0.0575} E \boxed{0.0755} F \boxed{0.0935}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 195 C 375 D 555 E 735 F 915

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0270 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 147 C 327 D 507 E 687 F 867

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.172}$ C $\boxed{0.352}$ D $\boxed{0.532}$ E $\boxed{0.712}$ F $\boxed{0.892}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0195$ m e $r_2 = 0.0556$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.165$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.513$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 159 C 339 D 519 E 699 F 879

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=2.59 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=2.42\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.147 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.91 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.140 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

A 0 B 1.98 C 3.78 D 5.58 E 7.38 F 9.18

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0109 m e resistenza $R_a=0.155$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0393 m e lunghezza L=0.548 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=967 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.41$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.189} C \boxed{0.369} D \boxed{0.549} E \boxed{0.729} F \boxed{0.909}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.137 m nella quale scorre una corrente costante I=11.2 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0276$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.79 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0103 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.11 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.178}$ C $\boxed{0.358}$ D $\boxed{0.538}$ E $\boxed{0.718}$ F $\boxed{0.898}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0142 m lungo il quale scorre la corrente I=11.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.120 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.33 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{3.13 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.93 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.73 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.53 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0459 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=11.8\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0676$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0101} C \boxed{0.0281} D \boxed{0.0461} E \boxed{0.0641} F \boxed{0.0821}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 249 C 429 D 609 E 789 F 969

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=13.3$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0341 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 210 C 390 D 570 E 750 F 930

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.167}$ C $\boxed{0.347}$ D $\boxed{0.527}$ E $\boxed{0.707}$ F $\boxed{0.887}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0173$ m e $r_2 = 0.0535$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.166$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.501$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 170 C 350 D 530 E 710 F 890

INGEGNERIA AEROSPAZIALE, INGEGNERIA GESTIONALE E INGEGNERIA CHIMICA: CORSO DI FISICA GENERALE II

Prova n. 3 - 20/12/2019

Negli esercizi seguenti le coordinate polari sferiche vengono indicate con i simboli r, θ, ϕ , dove r è la distanza dall'origine O, θ è l'angolo polare (colatitudine) e ϕ è l'azimut; le coordinate cilindriche vengono indicate con i simboli ρ, ϕ, z , dove ρ è la distanza dall'asse polare, ϕ è l'azimut e z è la quota; le coordinate cartesiane vengono indicate con i simboli x, y, z. Quando più tipi di coordinate sono usati nello stesso esercizio, salvo avviso contrario i diversi sistemi sono associati nel modo usuale: origini coincidenti, assi polari coincidenti tra loro e coincidenti con l'asse z, origine degli azimut coincidente con il semiasse x > 0, ecc.

1) Sono date due guide parallele orizzontali, collegate ad una estremità da una resistenza R=1.65 ohm. Una sbarretta conduttrice di massa $m=1.45\times 10^{-3}$ kg e lunghezza a=0.115 m è posta tra loro perpendicolarmente ad esse, in modo da chiudere il circuito. Il tutto si trova in un campo magnetico uniforme ortogonale al piano del circuito e di intensità B=2.03 tesla. La sbarretta, inizialmente ferma, è sollecitata da una forza esterna costante nel piano del circuito e perpendicolare alla sbarretta stessa, di intensità F=0.108 N. Assumendo che la resistenza complessiva del circuito sia R e l'induttanza sia trascurabile, determinare la velocità della sbarretta, in m/s, all'istante t=1 s.

 $A \ \boxed{0} \quad B \ \boxed{1.47} \quad C \ \boxed{3.27} \quad D \ \boxed{5.07} \quad E \ \boxed{6.87} \quad F \ \boxed{8.67}$

2) Un sottile anello conduttore di raggio a=0.0111 m e resistenza $R_a=0.184$ ohm è fissato al centro di un solenoide molto lungo ed ha asse coincidente con l'asse del solenoide. Il solenoide ha raggio b=0.0334 m e lunghezza L=0.576 m. Ad un certo istante il solenoide è connesso ad un generatore di tensione V=977 volt. La resistenza totale del circuito è $R_s=1.82$ ohm. Assumendo che la induttanza dell'anello sia trascurabile, determinare il valore massimo della forza radiale per unità di lunghezza, in N/m, esercitata dal campo magnetico generato dal solenoide sull'anello.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.172} \quad C \boxed{0.352} \quad D \boxed{0.532} \quad E \boxed{0.712} \quad F \boxed{0.892}$

3) È data una spira circolare piana di raggio R=0.121 m nella quale scorre una corrente costante I=10.9 A. Calcolare l'integrale $\int \vec{B} \cdot d\vec{r}$, in gauss·m, lungo l'asse della spira, nell'intervallo da $-\infty$ a $+\infty$.

 $A \boxed{0} \quad B \boxed{0.137} \quad C \boxed{0.317} \quad D \boxed{0.497} \quad E \boxed{0.677} \quad F \boxed{0.857}$

4) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare e raggio $r_f = 0.0256$ m. All'interno del filo è presente una cavità indefinita di sezione circolare e raggio $r_c = 3.66 \times 10^{-3}$ m con asse parallelo all'asse del filo. La distanza tra l'asse del filo e l'asse della cavità è d = 0.0119 m. Lungo il filo scorre una corrente con densità superficiale uniforme $J = 1.35 \times 10^4$ A/m². Determinare il campo magnetico, in gauss, all'interno della cavità.

 $A \begin{bmatrix} 0 \end{bmatrix} \quad B \begin{bmatrix} 1.01 \end{bmatrix} \quad C \begin{bmatrix} 2.81 \end{bmatrix} \quad D \begin{bmatrix} 4.61 \end{bmatrix} \quad E \begin{bmatrix} 6.41 \end{bmatrix} \quad F \begin{bmatrix} 8.21 \end{bmatrix}$

5) È dato un filo rettilineo indefinito di sezione circolare di raggio R=0.0141 m lungo il quale scorre la corrente I=10.1 A uniformemente distribuita nella sezione del filo. Determinare il flusso del campo magnetico, in gauss· \mathbf{m}^2 , attraverso un rettangolo che ha due lati coincidenti con due raggi paralleli del filo, il terzo lato di lunghezza L=0.104 m coincidente con l'asse del filo e il quarto lato, anch'esso di lunghezza L, che giace sulla superficie del filo.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{1.05 \times 10^{-3}}$ C $\boxed{2.85 \times 10^{-3}}$ D $\boxed{4.65 \times 10^{-3}}$ E $\boxed{6.45 \times 10^{-3}}$ F $\boxed{8.25 \times 10^{-3}}$

6) Una distribuzione volumica di carica elettrica è contenuta tra due superfici cilindriche indefinite e coassiali, la prima di raggio R=0.0474 m e la seconda di raggio 2R. La distribuzione ha simmetria cilindrica (il suo valore dipende solamente dalla distanza dall'asse comune delle due superfici cilindriche) ed è in rotazione attorno all'asse delle superfici cilindriche con velocità angolare $\omega=10.0\times10^3$ rad/s e genera un campo magnetico parallelo all'asse delle superfici cilindriche la cui intensità è $B(r)=\frac{B_0R}{r}$ all'interno della distribuzione di carica, con $B_0=0.0748$ gauss e r distanza dall'asse delle superfici cilindriche. Determinare il valore della densità di carica elettrica, in C/m^3 , in un punto P che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche.

 $A \boxed{0} B \boxed{0.0245} C \boxed{0.0425} D \boxed{0.0605} E \boxed{0.0785} F \boxed{0.0965}$

7) Nelle stesse ipotesi del precedente esercizio 6), determinare l'intensità del campo elettrico, in MV/m, generato dalla distribuzione di carica elettrica nello stesso punto P (che si trova alla distanza $\frac{3}{2}R$ dall'asse comune delle due superfici cilindriche).

A 0 B 135 C 315 D 495 E 675 F 855

8) In un sistema di riferimento cartesiano, sono date due lastre conduttrici piane indefinite. La lastra "1", di spessore trascurabile, giace nel piano x=0 ed è percorsa da una corrente uniforme con densità per unità di lunghezza $J_{1z}=12.7$ A/m che scorre nel verso positivo dell'asse z. La lastra "2", di spessore d=0.0275 m, è parallela alla lastra "1", occupa la regione con 0 < x < d, ed è attraversata da una corrente che ha densità per unità di superficie uniforme e scorre anch'essa nella direzione dell'asse z, ma con modulo e verso ignoti. Tra le due lastre c'è una piccola intercapedine di spessore trascurabile che ne impedisce il contatto. Determinare il modulo della densità di corrente J_{2z} , in A/m², che deve scorrere nella lastra "2" in modo tale che il campo magnetico totale, dovuto alle due lastre, sia nullo nelle regioni x < 0 e x > d.

A 0 B 102 C 282 D 462 E 642 F 822

9) Nelle stesse ipotesi del precedente Esercizio 8), calcolare il valore massimo del modulo del campo magnetico, in gauss, nella regione di spazio individuata dalla relazione 0 < x < d.

A $\boxed{0}$ B $\boxed{0.160}$ C $\boxed{0.340}$ D $\boxed{0.520}$ E $\boxed{0.700}$ F $\boxed{0.880}$

10) Un sistema è costituito da due gusci conduttori sferici concentrici di spessore trascurabile e raggi rispettivamente $r_1 = 0.0182$ m e $r_2 = 0.0595$ m. Il guscio interno è caricato con la carica elettrica $Q_1 = 0.110$ nC e quello esterno con la carica elettrica $Q_2 = 0.499$ nC. Calcolare il potenziale elettrostatico, in volt, del guscio conduttore interno, di raggio r_1 , rispetto al riferimento del potenziale nullo fissato all'infinito.

A 0 B 130 C 310 D 490 E 670 F 850